



MENU

SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI



LA NAZIONE PISTOIA

CRONACA

SPORT

COSA FARE

EDIZIONI ▾

MUORE IN PISCINA

COVID TOSCANA

FIGL



HOME , PISTOIA , CRONACA , "DITECI QUANTI SCIATORI POSSIAMO..."

Pubblicato il 22 gennaio 2021

"Diteci quanti sciatori possiamo accogliere"

Impianti di risalita, la parola a Rolando Galli e ad Andrea Formento: "Abbiamo una neve eccezionale, rischiamo di riaprire troppo tardi"

di ANDREA NANNINI

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Sono attese nuove nevicate anche per questo fine settimana (AcerboniFotoCastellani)

Pistoia, 23 gennaio 2021 - Riapertura degli **impianti di risalita**: dopo il nuovo documento del Cts domina l'insicurezza: "E questa – sottolinea Rolando Galli, presidente della Società Abetone Funivie – non è né una novità, né una buona cosa. Il documento parla di contingentamento, ma senza indicare come e quante persone possiamo accogliere. Il dato che manca è sapere quante persone possiamo portare in base ai posti sugli impianti e in proporzione ai chilometri di piste. I parametri noti sono quelli approvati a luglio, ma da allora sono cambiate molte cose, chi ha il potere deve stringere i tempi nel dare risposte certe. Stando al Cts, le presenze devono essere calcolate con le autorità locali e sanitarie. Noi siamo ben contenti che il Cts si sia espresso e ora aspettiamo le linee guida per attuarle. Gli impianti sono in condizione di

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Caso TikTok, Cangini: "Via i cellulari agli under 14". In arrivo legge salva infanzia

LA NAZIONE

CRONACA

Soldi per i permessi Poliziotta arrestata**Cade nella piscina: muore annegata a 8 anni**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

riaprire immediatamente e mancano solo i numeri esatti sul contingentamento delle presenze. Le condizioni della neve sono eccezionali e sono previste altre precipitazioni per questo fine settimana. In questi giorni abbiamo nuovamente fatto le prove e tutto è pronto al meglio, se però questa situazione d'incertezza permane c'è il rischio di trovare le aziende chiuse definitivamente prima che vengano autorizzate a riaprire".

Anche sull'altro versante della montagna c'è lo stesso malessere: "Le richieste di integrazioni fatte il 15 gennaio – afferma Andrea Formento di Federfuni – sono le stesse del 24 dicembre, se la Conferenza delle Regioni non risponde in modo compiuto al Cts non ne usciremo mai. I parametri da rispettare sono tre: contingentamento, gestione delle code e attribuzione del colore a seconda della regione da cui parte lo sciatore. Il Cts ha fatto le domande e la Conferenza delle Regioni non ha risposto. Con un minimo di buona volontà la cosa si può risolvere con una videoconferenza di un paio d'ore, invitando anche i tecnici che fornirebbero immediatamente eventuali spiegazioni". **C'è anche** una riflessione di carattere generale: "Prima ci fanno aprire e di meno ristori avremo bisogno, quindi se ci guadagniamo da vivere peseremo meno sulle casse dello Stato. Tutto questo nell'interesse della collettività. La richiesta di Federfuni è quella di riaprire al più presto possibile, magari anche da domani, per il bene di tutto il comparto. A questo punto vale la pena di domandarsi se c'è qualcuno che non vuole affrontare il problema".

© Riproduzione riservata



Ti potrebbe interessare



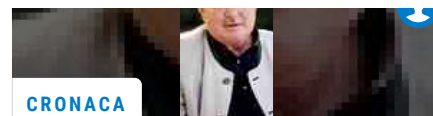
Ushopyworld

Boom di richieste in Italia per questa luce LED a caricamento solare, illumina il tuo esterno e risparmia energia!



American Express

Con Carta Oro American Express hai €150 di sconto sui tuoi acquisti con Carta



CRONACA

Addio a Swarovski, il re dei cristalli Con lui il marchio di casa riuscì a...



CRONACA

Vaccino Covid: AstraZeneca già in affanno, consegne ridotte. A rischio la campagna europea



CRONACA

La studentessa-modello sparita in Francia: "Mi serviva una pausa"